



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

Perugia,

Comune di Terni
Direzione Lavori Pubblici,
Ing. Leonardo Donati
Responsabile del procedimento
Corso del Popolo 30, 05100, Terni
leonardo.donati@comune.terni.it

Prot. n.
Class. 33.19.05

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai
sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del
DLgs. 82/05.

MIBACT-SABAP-UMB
AOT
0009244 15/05/2018
Cl. 33.19.05/3

Oggetto: Terni. Realizzazione bretella stradale AST-San Carlo. Trasmissione del progetto di fattibilità tecnico-economica corredato dalla relazione preventiva del rischio archeologico.

In riferimento alla nota in oggetto, pervenuta in data 2/11/2017 e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 21929 del 6/11/2017, con cui il Comune di Terni trasmetteva, ai sensi dell'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, stralcio del progetto di fattibilità, corredato dalla Relazione preventiva del rischio archeologico, per la realizzazione di una bretella stradale di collegamento fra la rotatoria di Prisciano e la strada della Romita;

PREMESSO che in data 4/12/2017 sono scaduti i termini, di cui all'art. 25, c. 3 del D.Lgs. 50/2016, per poter richiedere la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

ESAMINATI il documento preliminare alla progettazione, la relazione tecnico-illustrativa e lo studio di prefattibilità ambientale, unitamente alla documentazione grafica e fotografica;

ESAMINATA la relazione preventiva del rischio archeologico con la relativa Carta del rischio;

APPRESO che il progetto prevede la realizzazione di un collegamento stradale tra l'esistente rotatoria di Prisciano dello svincolo Terni Est e il tratto a valle della strada comunale della Romita e nello specifico:

- un asse principale (asse 0), che parte dalla rotatoria di Prisciano ed arriva all'intersezione con la strada della Romita nel punto in cui sono presenti aree di parcheggio delle AST, per una lunghezza complessiva di 476,69 m circa e una larghezza totale di pavimento di 8 m;
- una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione, a due corsie e con larghezza totale di pavimento di 8,50 m;
- il rifacimento di due tratti, di monte e di valle, della strada della Romita, in modo da raccordarli con la nuova rotatoria (assi 2 e 3), con lunghezza rispettivamente di 51,22 e 163,86 m e larghezza totale di pavimento di 8 m;
- un tombino per drenare le acque alla progressiva 180.00 dell'asse 0, collegato ad un canale in c.a. e ad un collettore che attraversa il centro abitato di Prisciano e scarica nel torrente Tescino.

APPRESO che il tratto finale della bretella e la nuova rotatoria verranno realizzati su terreni di riporto, in corrispondenza dei quali sarà effettuata una bonifica di circa 80 cm nei tratti in trincea e che la realizzazione della porzione di tracciato posta in prossimità della strada della Romita comporterà un taglio delle scarpate;



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

Perugia,

Comune di Terni
Direzione Lavori Pubblici,
Ing. Leonardo Donati
Responsabile del procedimento
Corso del Popolo 30, 05100, Terni
leonardo.donati@comune.terni.it

Prot. n.

Class. 33.19.04

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai
sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del
DLgs. 82/05.

RICONOSCIUTO l'interesse pubblico sotteso all'opera, finalizzata a realizzare una nuova via d'accesso alle Acciaierie Speciali Terni, riducendo così il traffico pesante che attualmente interessa il quartiere abitato delle Tre Venezie, con conseguente miglioramento delle condizioni ambientali;
DATO ATTO che le opere andranno a interessare un'area ampiamente antropizzata, estesa ai margini dell'abitato di Prisciano e a Nord delle Acciaierie Speciali Terni (AST);
CONSIDERATO che i terreni interessati dall'intervento non sono noti per aver restituito strutture, stratificazioni ed evidenze archeologiche di altro genere;
PRESO ATTO che all'esito delle ricerche archeologiche preliminari il rischio archeologico collegato all'esecuzione dei lavori è stato riconosciuto di livello medio basso;
CONSIDERATO al contempo che l'area oggetto dell'intervento presenta un interesse archeologico, come riconosciuto nella stessa relazione archeologica preliminare, per una serie di presenze significative che la circondano: il tracciato dell'antica via Flaminia, che corre ad alcune centinaia di metri a Nord; la vasta necropoli protostorica di Pentima-Acciaierie, contigua sul versante Ovest/Sudovest; il percorso di collegamento con la Valnerina che risale il colle della Romita, di probabile origine antica, interessato direttamente dai lavori nel suo tratto iniziale;
CONSIDERATO che tali presenze rendono l'area potenzialmente a rischio, sussistendo la possibilità di intercettare nel corso dei lavori evidenze archeologiche pertinenti a contesti insediativi e sepolcrali di epoca protostorica-arcaica e di epoca romana;
RILEVATO in particolare che dagli archivi e dalle banche dati di questo Ufficio risultano ritrovamenti archeologici pregressi di diverso orizzonte cronologico, avvenuti a più riprese in zone vicine a quella di intervento, fra le Acciaierie e le località Pentima e S. Carlo;
FACENDO SEGUITO agli accordi presi per le vie brevi con la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Terni, nella persona del Responsabile del procedimento, Ing. Leonardo Donati;
PRESO ATTO che il procedimento si trova in fase di progettazione definitiva;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

questa Soprintendenza, al fine di assicurare la tutela di eventuali contesti archeologici al momento attuale non prevedibili, richiede che nella progettazione definitiva si tenga conto delle seguenti prescrizioni:



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

Perugia,

Comune di Terni
Direzione Lavori Pubblici,
Ing. Leonardo Donati
Responsabile del procedimento
Corso del Popolo 30, 05100, Terni
leonardo.donati@comune.terni.it

Prot. n.

Class. 33.19.05

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai
sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 44/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del
DLgs. 82/05.

- utilizzo dei sondaggi geognostici e/o saggi sui terreni già previsti in progetto per le verifiche ambientali anche a fini archeologici, con elaborazione delle relative analisi tecnico-scientifiche ad opera di un archeologo professionista, a spese della committenza;
- assistenza archeologica durante le operazioni di cantiere comportanti scavo e movimento terra da parte di un archeologo professionista, a spese della committenza e sotto la direzione di questo Ufficio, nei tratti definiti a rischio più alto nella Relazione archeologica preventiva, in particolare:
 - fra le progressive 100.00 e 200.00 dell'asse 0, dove è prevista la realizzazione di un tombino con relativo canale in c.a.;
 - lungo il tracciato del collettore fognario in direzione del torrente Tescino, fino all'innesto con le condutture già esistenti;
 - dalla progressiva 330.00 dell'asse 0 al punto di collegamento con la nuova rotatoria, dove sono necessari sbancamenti per il taglio delle falde collinari.

Ringraziando per la collaborazione, questo Ufficio rimane in attesa del progetto definitivo dell'opera, con recepimento delle prescrizioni elencate.

ER

Il Soprintendente
Dott.ssa Marica Mercalli

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0069026 del 21/05/2018 - Entrata

Impronta informatica: dcb272cd09236db858b37f33f7c2b9fc680d1caedd5745a75dcf946853efe771

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale